

SEZIONE I

Priorità Cittadine al voto

SCHEDA 1	"SPAZI E RISORSE PER GIOVANI"
-----------------	--------------------------------------

PRIORITÀ CITTADINA

Individuata nei quartieri: Pini, Incis, Centro

Numero di preferenze ricevute (sul totale)	14/169	8,28 %
Inserimento nel bilancio di Previsione 2005	/	
Capitolo di riferimento e origine	/	/
Stanziamiento previsto	/	

Descrizione

Richiesta di luogo per fascia giovanile con caratteristiche ricreative e di socialità, spazi dove poter svolgere attività e laboratori che possano mettere insieme interessi diversi, coinvolgendo anche i meno giovani. Ipotesi di aprire in ogni zona/quartiere di Pieve Emanuele, delle sale lettura/tè come distaccamento della biblioteca comunale, collegate tra loro da una rete di rapporti intrecciati. Stanziamento di fondi per attività culturali promosse dai giovani a breve/medio termine, individuazione di una modalità standard.

Finalità

La proposta risulta una possibile risposta relativa alla mancanza di spazi e luoghi di aggregazione nei quali poter attuare una progettualità, sentita come necessaria, partendo dalle risorse esistenti. Rivitalizzare i quartieri consentendo la possibilità di accesso ai servizi di biblioteca.

Destinatari

I cittadini di Pieve inseribili nella fascia giovanile, associazioni, gruppi organizzati... ma il bacino d'utenza potenziale si può estendere anche ai comuni limitrofi con l'attivazione di attività.

Soggetti coinvolti dalla proposta ed eventuale TPP

Singoli cittadini
Sono stati individuati, nelle proposte, eventuali altri soggetti da coinvolgere al TPP: progetto links, Biblioteca Iqbal Masih, associazioni, volontariato, gruppi di giovani contattati nel quadro dell'inchiesta svolta dall'Ufficio Partecipazione nel corso del 2004

Settori dell'Amministrazione Comunale: Servizi alla persona e Politiche Territoriali

Competenza

Il Comune ha la possibilità di intervenire autonomamente sulle politiche giovanili del territorio.

Approfondimento tecnico

Tra le oltre venti proposte raccolte, ben sette sono incentrate sul tema delle politiche giovanili e tutte quante richiamano la necessità dell'apertura di spazi rivolti ai giovani sul territorio comunale. Questa proposta è il frutto della fusione di ben cinque proposte analoghe che fanno riferimento ad una generica insoddisfazione dovuta all'assenza di spazi rivolti ai giovani sul territorio. Il dato è inoltre confermato dai risultati dell'inchiesta sul bisogno giovanile condotta dall'assessorato alla Partecipazione nella primavera 2004.

La risposta a questo tipo di bisogni si articola su tre punti che vengono esposti in tre distinti allegati: attività del progetto Links; Centrale Termica; Progetto Transformer

Stanziamiento necessario stimato

Lo stanziamento verrà verificato a posteriori calcolando lo spostamento di risorse verso i progetti di interesse giovanile del settore Cultura.

SCHEDA 2	"LA CULTURA COME ESSENZA PRIMARIA"
-----------------	---

PRIORITÀ CITTADINA

Individuata nei quartieri: Centro

Numero di preferenze ricevute (sul totale)	4/169	2,37 %
Inserimento nel bilancio di Previsione 2005	/	
Capitolo di riferimento e origine	/	/
Stanziamiento previsto	/	

Descrizione

Appropriarsi delle esperienze di vita altrui per farne cultura:

- contattare gli autori dei libri vincitori di "Fenice Europa 2004"
- invitare gli autori a un incontro con i giurati pievesi e con la cittadinanza - trasferire le esperienze di vita della cittadinanza
- stendere un percorso di scrittura su pieve emanuele

Finalità

Avvicinare i pievesi alla cultura attraverso la conoscenza diretta di chi, della cultura, fa il suo scopo di vita. Dare la possibilità di arricchire il proprio "bagaglio culturale" attraverso lo scambio di esperienze. La cultura come indice di civiltà.

Destinatari

I cittadini di Pieve

Soggetti coinvolti dalla proposta ed eventuale TPP

Responsabili premio Fenice-Europa, autori, editori, mass media, reti televisive, Singoli cittadini

Settori dell'Amministrazione Comunale: Servizi alla persona

Competenza

La proposta può essere realizzata in autonomia dall'Amministrazione Comunale senza l'intervento di altri livelli governativi. Rimane da verificare l'effettiva disponibilità da parte degli autori dei libri vincitori di Fenice Europa 2004.

Approfondimento tecnico

L'Associazione Culturale "Bastia Umbra: città d'Europa" dedita alla riscoperta ed alla diffusione del romanzo italiano, indice ogni anno un bando per il "Premio Letterario Fenice-Europa: un Romanzo Italiano per l'Europa". Il "Premio Fenice-Europa", nato con lo scopo di far conoscere le attrattive turistiche dell'Umbria, è itinerante. L'Associazione sceglie ogni anno una località diversa come sede dell'evento. Nel 2005 il premio si svolgerà a Massa Martana (PG).

L'Assessorato alla Cultura del Comune di Pieve Emanuele ha intenzione di aderire a questa 8° edizione per cui l'associazione organizzatrice richiede lo stanziamento di un contributo apposito.

Sarà inoltre necessario promuovere sul nostro territorio la costituzione della giuria di 10 cittadini che avrà il compito di leggere e giudicare i testi che partecipano al concorso

Stanziamento necessario stimato

Il costo dell'adesione al Premio è di € 470,00.

Per quanto riguarda la possibilità di organizzare iniziative presso la Biblioteca Comunale (che sarebbe il luogo ideale, poichè si potrebbe contare anche sull'appoggio dell'apertura serale) o le scuole del territorio i costi organizzativi potranno essere sostenuti con i fondi destinati all'organizzazione di iniziative culturali in Biblioteca.

SCHEDA 3	"NON SOLO STREET-ART"
-----------------	------------------------------

PRIORITÀ CITTADINA

Individuata nei quartieri: Incis, Pini

Numero di preferenze ricevute (sul totale)	81/169	47,93 %
Inserimento nel bilancio di Previsione 2005	/	
Capitolo di riferimento e origine	/	
Stanziamiento previsto	/	

Descrizione

Il progetto intende offrire occasioni di approfondimento a partire dalla street-art (nello specifico aerosol-art e break-dance). Le fasi previste per la realizzazione sono:

- 1) Promozione, coinvolgimento e pubblicizzazione.
- 2) Attivazione di 2 corsi per i giovani di Pieve: break-dance e aerosol-art.
- 3) Restituzione alla cittadinanza del lavoro svolto durante i corsi e dei risultati ottenuti attraverso lo svolgimento di alcuni happening in modo da valorizzare e abbellire il territorio urbano.

Finalità

Il progetto si rivolge in primo luogo alla popolazione giovanile di Pieve Emanuele con i seguenti obiettivi:

- 1) promozione di un approccio all'arte che coinvolga maggiormente i giovani.
- 2) creazione di nuovi e positivi momenti di aggregazione giovanile.
- 3) aumento, da parte dei giovani, delle capacità di progettare e realizzare attività nel proprio territorio
- 4) attivazione di servizi socio-educativi
- 5) valorizzazione del territorio urbano attraverso attività artistiche.

Destinatari

I cittadini di Pieve compresi nella fascia giovanile 15-26 anni.

Soggetti coinvolti dalla proposta ed eventuale TPP

Gruppo informale di giovani

Sono stati individuati altri soggetti da coinvolgere al TPP:

Educatori di strada della cooperativa "Giostra" come supporto alla progettazione e realizzazione;
Progetto Links

Settori dell'Amministrazione Comunale

- Servizi alla persona:

Competenza

La proposta può essere realizzata in autonomia dall'Amministrazione Comunale senza l'intervento di altri livelli governativi.

Approfondimento tecnico

Il lavori del TPP hanno configurato il seguente piano operativo.

Il progetto si realizzerebbe tramite l'attivazione di due corsi gratuiti il cui accesso è aperto a tutti i cittadini di Pieve tra i 12 e i 30 anni.

Le attività potrebbero realizzarsi nelle sale a disposizione del Progetto Links presso la Scuola M.L.King, e negli spazi esterni limitrofi durante la stagione estiva.

Entrambi i corsi prevedono un primo modulo base da svolgere prima dell'Estate e un secondo modulo avanzato a partire dall'Autunno.

- **corso di aerosol art**

due sessioni (mar-giu, set-nov) di 50 ore cad.

Materiali richiesti: bombole spray, pannelli, accessori vari (mascherine, guanti, tappi, etc.)

- **corso di breakdance**

due sessioni (mar-giu, set-nov) di 72 ore cad.

Materiali richiesti: linoleum, materazzini, specchi infrangibili, accessori vari

È inoltre prevista la realizzazione di tre eventi ad accesso gratuito, uno in apertura e uno alla conclusione di ogni sessione di corsi, che consisteranno nella realizzazione di performance pubbliche di breakdance e nella decorazione artistica di muri di proprietà dell'Amministrazione comunale.

Nell'ambito delle attività di formazione si prevede inoltre la definizione di una proposta di regolamentazione per la concessione di muri di proprietà demaniale a fine di decorazione artistica che alla fine dell'anno dovrà essere posto all'attenzione del Consiglio Comunale da parte dell'Assessorato alla Partecipazione

Stanziamento necessario stimato

Il costo complessivo massimale stimato è di € 14.500,00, di cui:

- € 3500 per l'attivazione di contratti di collaborazione con i docenti
- € 11000,00 per l'acquisto di beni e servizi

SCHEDA 4	“NUMERO VERDE PER I CITTADINI”
-----------------	---------------------------------------

PRIORITÀ CITTADINA

Individuata nei quartieri: Fizzonasco

Numero di preferenze ricevute (sul totale)	5/169	2,96
Inserimento nel bilancio di Previsione 2005	/	
Capitolo di riferimento e origine	/	
Stanziamiento previsto	/	

Descrizione

Istituzione di un numero verde per le comunicazioni dei cittadini relative alle attività dell'Amministrazione e ai servizi alla persona erogati sul territorio di Pieve Emanuele.

Finalità

Aprire un nuovo canale di comunicazione diretta utilizzando uno strumento non ancora sperimentato dall'URP Comunale.

Destinatari

I cittadini di Pieve e segnatamente le fasce escluse dall'accesso alle nuove tecnologie

Soggetti coinvolti dalla proposta ed eventuale TPP

Singoli cittadini

Settori dell'Amministrazione Comunale:
 - URP (Ufficio Relazioni Pubbliche)

Competenza

Comune Pieve Emanuele

Approfondimento tecnico

L'Amministrazione Comunale ha elaborato un piano di comunicazione a 360° per, e con, i cittadini.

Questi sono gli strumenti di comunicazione già operativi, che per lo più sono stati sviluppati negli ultimi tre anni:

- l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (presso la sede di via Viquarterio)
- un centralino telefonico con operatore o/e risponditore automatico
- caselle vocali
- il sito web e il servizio di newsletter,
- il servizio Sms,
- l'ufficio Stampa
- il giornalino comunale
- le stesse assemblee di quartiere

A tutto ciò vanno aggiunte la comunicazione mediatica e le pubblicazioni di informazioni alla cittadinanza tramite manifesti o distribuzione informazioni tramite volantinaggio porta a porta.

Visto che in orario d'ufficio abbiamo una centralinista che già risponde agli utenti e smista le telefonate nei vari uffici, in base alle richieste dei cittadini, nel caso dell'attivazione di un numero partecipazione@comune.pieveemanuele.mi.it - www.comune.pieveemanuele.mi.it - www.pievealegre.org

verde bisogna prevedere la presenza di un operatore fuori orario di servizio. La normativa sugli Enti Locali è piuttosto chiara e tassativa in merito: non si possono fare contratti esterni di collaborazione per servizi già erogati dai dipendenti e pertanto l'ipotesi operativa consisterebbe in una completa esternalizzazione del servizio, con conseguente impennata dei costi.

Inoltre, ragionando per assurdo: se fosse possibile fare un contratto ad un operatore esterno quale utilità potrebbe avere il cittadino se non ci sono dipendenti nei vari uffici fuori dall'orario lavorativo?

L'Amministrazione Comunale tende a ridurre i costi per non gravare ulteriormente sui contribuenti, quindi è decisamente sconsigliato porre in essere un servizio che contribuirebbe solo ad incrementare le spese senza garantire al cittadino efficienza e professionalità.

A tutto questo va aggiunto che abbiamo già sperimentato l'introduzione di un numero verde per l'assistenza ad anziani e disabili nei mesi estivi del 2004, le chiamate sono state davvero poche rispetto al costo sostenuto dall'Ente per garantire il servizio.

Stanziamento necessario stimato

Introdurre il numero verde significa duplicare un servizio già erogato al cittadino dall'URP e dal centralinista, oltre a far gravare sul Bilancio Comunale una spesa aggiuntiva per:

- attivazione servizio con pagamento canone mensile alla Telecom,
- costo del servizio di call center

SCHEDA 5	"PISTA CICLABILE"
-----------------	--------------------------

PRIORITÀ CITTADINA

Individuata nei quartieri: Fizzonasco

Numero di preferenze ricevute (sul totale)	8/169	4,73 %
Inserimento nel bilancio di Previsione 2005	/	
Capitolo di riferimento e origine	/	/
Stanziamiento previsto	/	

Descrizione

Realizzazione di pista ciclo-pedonale di fianco alla strada che costeggia il golf di Tolcinasco e messa in sicurezza dell'attraversamento pedonale di via Molise in direzione Pieve centro

Finalità

Sopperire al bisogno di incolumità per ciclisti e sportivi che praticano la corsa podisitica. Possibilità di collegamento con la viabilità ciclo-pedonale dei comuni di Basiglio e Rozzano.

Destinatari

Territorio del sud-Milano

Soggetti coinvolti dalla proposta ed eventuale TPP

Il proponente non sarà soggetto attivo nella verifica della fattibilità e realizzazione della proposta

Altri soggetti individuati da coinvolgere:

Parco Agricolo Sud Milano -provincia di Milano - Regione Lombardia (progetto piste ciclabili)

Settori dell'Amministrazione Comunale:

- Politiche Territoriali
- Ambiente

Competenza

La realizzazione delle piste ciclabili rientra nell'attività che il settore delle politiche territoriali può svolgere in piena autonomia. Tuttavia la realizzazione dei percorsi interpoderali e di collegamento con i sistemi ciclo-pedonali dei comuni limitrofi è coordinata da enti sovracomunali come la Provincia e la Regione Lombardia.

Approfondimento tecnico

IL sistema delle Piste Ciclabili a Pieve Emanuele è impostato nella seguente maniera:

- esiste uno schema di massima che prevede la possibilità di una mobilità ciclo-pedonale sull'intero territorio di Pieve, un sistema integrato di piste ciclabili che colleghi i vari quartieri della città e in direzione dei comuni limitrofi (allegato).
- Man mano che l'Amministrazione procede alla ristrutturazione dell'arredo urbano realizza i tratti di pista previsti da tale schema
- Per quanto riguarda la realizzazione di tratti esterni al centro abitato si richiedono ogni anno distinti contributi a Regione e Provincia

Quest'anno L'Ente Parco Agricolo Sud Milano (Ente provinciale) ha concesso un contributo che potrà essere impiegato per la realizzazione del tratto che costeggia il golf club di Tolcinasco in direzione Basiglio, collegando così l'area al sistema ciclo-pedonale di questo comune.

Stanziamento necessario stimato

Il contributo erogato dal Parco Sud ammonta a € 30,000, sufficienti a realizzare il tratto di pista in questione

SCHEDA 6	“PONTICELLO A TOLCINASCO”
-----------------	----------------------------------

PRIORITÀ CITTADINA

Individuata nei quartieri: Incis

Numero di preferenze ricevute (sul totale)	33/169	19,53 %
Inserimento nel bilancio di Previsione 2005	/	
Capitolo di riferimento e origine	/	/
Stanziamiento previsto	/	

Descrizione

Costruzione di un ponticello di accesso per le auto al parcheggio esistente antistante il percorso vita ed al parco stesso di Tolcinasco

Finalità

Invogliare un maggior numero di cittadini ad usufruire del parco di Tolcinasco

Destinatari

I cittadini di Pieve

Soggetti coinvolti dalla proposta ed eventuale TPP

Settori dell'Amministrazione Comunale: Politiche Territoriali e Ambiente

Competenza

L'opera in questione può essere realizzata in piena autonomia dall'Amministrazione Comunale

Approfondimento tecnico

L'accesso in auto al percorso vita del Parco di Tolcinasco è attualmente possibile attraverso due modalità:

- dal parcheggio limitrofo al Golf Club di Tolcinasco
- dal parcheggio del Cimitero di Pieve Emanuele

La proposta mira a creare un ulteriore punto di accesso in auto collegando alla strada l'area parcheggio già esistente all'interno del parco con la realizzazione di un ponte.

I funzionari competenti per l'ambiente e i lavori pubblici esprimono parere fortemente negativo sulla possibilità di dare accesso alle auto all'interno del Parco, che si vuole preservare come un'area protetta, nonostante l'esistenza dell'area parcheggio.

Si suggerisce piuttosto la possibilità di **autorizzare l'ingresso in auto alle persone che ne facciano richiesta presso il Comando di Polizia Locale di Pieve Emanuele**, una possibilità che potrebbe essere data a persone anziane con difficoltà di movimento, disabili e altre categorie che patiscono **difficoltà d'accesso** al Parco.

Stanziamiento necessario stimato

In assenza di una progettazione preliminare non è al momento possibile quantificare il costo dell'opera, che comunque non potrebbe essere inclusa tra le semplici opere di manutenzione.

SCHEDA 7

“RILANCIO PARCHI PUBBLICI”

PRIORITÀ CITTADINA

Individuata nei quartieri: Centro

Numero di preferenze ricevute (sul totale)	8/169	4,73 %
Inserimento nel bilancio di Previsione 2005	/	
Capitolo di riferimento e origine	/	/
Stanziamiento previsto	/	

Descrizione

Affidare la custodia dei parchi gioco a volontari anziani (in pensione) al fine di:

- controllare, vigilare in modo responsabile
- custodire, curare piante, aiuole
- riparare (o segnalare all'ufficio competente per la riparazione) giochi, staccionate, panchine ecc...

Finalità

Coinvolgere e riattivare la risorsa della fascia anziana, innalzare il livello di monitoraggio dei parchi urbani senza investire di ulteriori carichi le forze della Polizia Locale

Destinatari

I cittadini di Pieve da i bambini agli anziani

Soggetti coinvolti dalla proposta ed eventuale TPP

Singoli cittadini

Settori dell'Amministrazione Comunale:

- Servizi alla persona
- Ambiente

Competenza

La proposta può essere realizzata in autonomia dall'amministrazione comunale, la quale ha anche il potere di intervenire direttamente sulla manutenzione dei parchi urbani e sul controllo del rispetto dei divieti vigenti.

Approfondimento tecnico

La proposta prevede la promozione da parte dell'Amministrazione di una forma di volontariato che abbia la funzione di monitorare periodicamente lo stato dei parchi urbani relativamente allo stato del verde e dell'arredo urbano e ad eventuali problemi di sicurezza.

Il modello di riferimento per questa proposta è il progetto “Nonni Blu”, i volontari anziani che svolgono funzioni di controllo alle uscite delle scuole di Pieve coordinati dal CDDP Pieve d'Argento.

Si prevede la creazione di canali di comunicazione privilegiati tra i volontari e i servizi dell'amministrazione che gestiscono la manutenzione delle aree verdi e la Polizia Locale, i quali avranno quindi il dovere di intervenire per sanare le carenze segnalate.

partecipazione@comune.pieveemanuele.mi.it - www.comune.pieveemanuele.mi.it - www.pievealegre.org

La realizzazione di tale proposta necessita di:

- la disponibilità di una o più associazioni di volontariato del territorio al coordinamento dell'iniziativa
- la promozione da parte dell'amministrazione Comunale dell'iniziativa attraverso un bando pubblico
- la creazione e la dotazione della formazione e degli strumenti necessari a svolgere le funzioni di monitoraggio
-

Stanziamiento necessario stimato

Lo stanziamento necessario alla realizzazione di una simile iniziativa non è stato stimato con precisione, ma si può prevedere che i costi saranno abbastanza contenuti e sostenibili anche senza la predisposizione di appositi capitoli di spesa

SCHEDA 8	“VIABILITA”
-----------------	--------------------

PRIORITÀ CITTADINA

Individuata nei quartieri: Fizzonasco

Numero di preferenze ricevute (sul totale)	16/169	9,47 %
Inserimento nel bilancio di Previsione 2005	/	
Capitolo di riferimento e origine	/	/
Stanziamiento previsto	/	

Descrizione

realizzazione rotatorie stradali nelle intersezioni tra via Buoizzi/di Vittorio/Matteotti tra via Fizzonasco/Curiel tra via Fizzonasco/Molise/Tolcinasco.

Finalità

La proposta ha la finalità di accelerare i tragitti stradali; mettere in sicurezza la viabilità eliminando incroci pericolosi; eliminare semafori e servizio della vigilanza urbana al mattino all'incrocio con via Molise.

Destinatari

I cittadini di Pieve

Soggetti coinvolti dalla proposta ed eventuale TPP

Settori dell'Amministrazione Comunale:
 - Politiche Territoriali

Competenza

La proposta può essere realizzata in autonomia dall'Amministrazione Comunale senza l'intervento di altri livelli governativi.

Approfondimento tecnico

Durante l'ultima assemblea a Fizzonasco è stata presentato il piano del traffico di Fizzonasco, che prevede la realizzazione delle tre rotatorie a cui si fa riferimento nella proposta, oltre a una serie di altre opere viabilistiche e di arredo urbano di cui una parte è già stata realizzata nell'anno in corso.

Le opere sono state previste dal piano triennale delle opere pubbliche per il 2005/2007: qualora fossero confermati gli stanziamenti predisposti, i lavori dovrebbero svolgersi dalla fine del 2005 alla metà del 2006.

Il completamento delle opere previste dal Piano del Traffico di Fizzonasco, con la risistemazione del sistema viario dell'area industriale è invece previsto per l'anno seguente

Stanziamiento necessario stimato

Il costo previsto per la realizzazione nel 2005 del 2° lotto di sistemazione del sistema viario di Fizzonasco ha un valore di € 500.000,00

SEZIONE II

Priorità di Quartiere

Le proposte relative ai quartieri non sono state poste al vaglio dei cittadini, come inizialmente si era stabilito, poiché al termine della fase di riscontro della fattibilità non vi è la necessità di elaborare una gerarchia di bisogno.

Alcune proposte non hanno riscontrato le condizioni di fattibilità, altre sono state integrate direttamente nel Bilancio di Previsione perché già previste nella programmazione dell'attività amministrativa o perché ritenute di particolare interesse.

Ad ogni modo è bene rilevare come anche in questo caso oltre il 66% delle proposte registrate troverà uno sbocco operativo nel prossimo anno.

SCHEDA SC1	"SISTEMAZIONE AREA PARCO VIA SANTI"
-------------------	--

PRIORITÀ DI QUARTIERE

Individuata nei quartieri: Centro

Inserimento nel ciclo del Bilancio Partecipativo	NO
Capitolo di riferimento e origine	/
Stanziamiento previsto	/

Descrizione

Sistemazione area parco via Santi, con sostituzione alberi e ripristino giochi, controllo delle aree per animali.

Creazione di attività sportive e/o di aggregazione giovanile ove non ce ne fosse.

Finalità

Riqualficazione sia ambientale che di vivibilità dell'area del parco.

Destinatari

I cittadini del quartiere Centro

Soggetti coinvolti dalla proposta ed eventuale TPP

Settori dell'Amministrazione:

- Politiche Territoriali
- Ambiente

Motivo dell'Esclusione dal Ciclo del Bilancio Partecipativo

La proposta può essere realizzata in autonomia dall'Amministrazione Comunale senza l'intervento di altri livelli governativi.

È prevista un'azione di risistemazione dei parchi e giardini di Pieve Emanuele all'inizio del prossimo anno, coordinata dai settori Ambiente e Lavori Pubblici.

Si prevede di inserire l'area parco di via Santi tra quelle che saranno coinvolte nell'intervento di risistemazione del verde e delle attrezzature.

Una nuova piantumazione dell'area è invece già stata effettuata

Non è ancora stato stimato il costo dell'intervento specifico sull'area di via Santi

Attuazione nel corso del 2005

L'intervento sarà effettuato nel corso dei primi mesi del 2005.

SCHEDA SC2	"LIMITAZIONE TRAFFICO PESANTE"
-------------------	---------------------------------------

PRIORITÀ DI QUARTIERE

Individuata nei quartieri: Centro

Inserimento nel ciclo del Bilancio Partecipativo	NO
Capitolo di riferimento e origine	/
Stanziamiento previsto	/

Descrizione

Chiusura o limitazione del passaggio dei mezzi pesanti lungo via Roma

Finalità

Limitazione delle vibrazioni che causano danni ai muri interni delle case adiacenti alla via, nonché dell'inquinamento acustico nella fascia notturna e dell'inquinamento ambientale causati dal traffico dei mezzi pesanti.

Destinatari

I cittadini del quartiere Centro, in particolare di via Roma

Soggetti coinvolti dalla proposta ed eventuale TPP

Compilazione a carico del Comando della Polizia locale di Pieve Emanuele

Motivo dell'Esclusione dal Ciclo del Bilancio Partecipativo

La competenza per quanto riguarda la limitazione del traffico dei mezzi pesanti è del Comune, così come previsto dal Codice della Strada.

Il divieto per il traffico dei mezzi pesanti è già in vigore per il tratto di strada via Roma.

Dai controlli in periodi e orari differenziati si può tranquillamente affermare che non vi è traffico di mezzi pesanti, fatto salvo il servizio Atm con mezzi da 18 mt e, saltuariamente, qualche autocarro che per errore imbocca detta via, oppure autocarri che vi entrano per fornire le strutture commerciali come la Coop Lombardia, o autocarri di piccola portata per le consegne a farmacia e edicola.

Sono stati eseguiti controlli con il radar per il rilievo della velocità e la velocità più elevata è stata di 35 km orari

Attuazione nel corso del 2005

L'adeguamento della segnaletica è inscrivibile nell'ordinaria attività amministrativa: è stata segnalata al settore dei lavori pubblici la necessità di predisporre una segnaletica che renda efficace il provvedimento di limitazione del traffico

SCHEDA SC3	“RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE”
-------------------	--------------------------------------

PRIORITÀ DI QUARTIERE

Individuata nei quartieri: Centro

Inserimento nel ciclo del Bilancio Partecipativo	NO
Capitolo di riferimento e origine	/
Stanziamiento previsto	/

Descrizione

Attrezzare l'area prospiciente il circolo coop "la familiare" a parcheggio, costruzione di un ponticello che lo renda comunicante con la ex via Roma. Modificare il divieto di sosta nella via ex Tolcinasco. Modificare orari e annullare la sosta nei giorni festivi per tutelare l'attività commerciale del circolo e altri negozi vicini.

Finalità

Destinatari

I cittadini del quartiere Centro e i frequentatori del circolo

Soggetti coinvolti dalla proposta ed eventuale TPP

Singoli cittadini, circolo coop "La familiare"

Settori dell'Amministrazione:

- Politiche Territoriali

Motivo dell'Esclusione dal Ciclo del Bilancio Partecipativo

La proposta può essere realizzata in autonomia dall'Amministrazione Comunale senza l'intervento di altri livelli governativi.

Già nel Piano delle opere pubbliche del 2001 veniva indicato uno stanziamento di bilancio per la realizzazione di un'opera di risanamento dell'area compresa tra la rotonda d'ingresso a Pieve Emanuele e la via ex-Tolcinasco, un'opera che fu poi rimandata.

Si tratta di un'opera decisamente consistente, la cui realizzazione puntava fin dal progetto del 2001 a coinvolgere gli esercizi pubblici dell'area.

Il Settore delle Politiche Territoriali è disposto ad aprire un tavolo di confronto con i responsabili della cooperativa "La familiare" e gli altri esercizi pubblici dell'area al fine di riprendere il progetto discusso nel 2001 e arrivare alla definizione di un piano operativo che potrà portare a inserire l'opera nel prossimo piano delle opere pubbliche.

Attuazione nel corso del 2005

Il progetto potrebbe essere integrato nel prossimo piano per le opere pubbliche e quindi trovare copertura nel successivo Bilancio di Previsione, qualora si giungesse alla concertazione di un accordo tra l'Amministrazione e i soggetti privati coinvolti dall'intervento.

SCHEDA SF1	"COPERTURA ROGGIA PIZZABRASA"
-------------------	--------------------------------------

PRIORITÀ DI QUARTIERE

Individuata nei quartieri: Fizzonasco

Inserimento nel ciclo del Bilancio Partecipativo	NO
Capitolo di riferimento e origine	/
Stanziamiento previsto	/

Descrizione

Copertura della roggia Pizzabrasa in via Ciro Menotti e realizzazione di parcheggi o possibilità dei cittadini confinanti con l'argine di acquistare il terreno e n fondo alla via Grandi in prossimità della scuola elementare con riqualificazione area circostante

Finalità

Migliorare le condizioni igieniche dei cittadini della zona, rendere disponibili nuovi parcheggi ,dare la possibilità di acquistare del terreno per le proprie abitazioni

Destinatari

I cittadini del quartiere Fizzonasco

Soggetti coinvolti dalla proposta ed eventuale TPP

Settori dell'Amministrazione:

- Politiche Territoriali
- Ambiente

Motivo dell'Esclusione dal Ciclo del Bilancio Partecipativo

La proposta può essere realizzata in autonomia dall'Amministrazione Comunale senza l'intervento di altri livelli governativi.

L'opera in questione è prevista nel Piano delle Opere Pubbliche per il 2005.

Attuazione nel corso del 2005

Lo stanziamento previsto dal piano delle opere pubblica è di € 800.000,00

La partenza dei lavori è prevista per l'ultimo trimestre del 2005, la conclusione nel primo trimestre del 2006.

SCHEDA SF2	"VIGILE DI QUARTIERE"
-------------------	------------------------------

PRIORITÀ DI QUARTIERE

Individuata nei quartieri: Fizzonasco

Inserimento nel ciclo del Bilancio Partecipativo	NO
Capitolo di riferimento e origine	/
Stanziamiento previsto	/

Descrizione

Istituzione di un vigile di quartiere

Finalità

Destinatari

I cittadini del quartiere Fizzonasco

Soggetti coinvolti dalla proposta ed eventuale TPP

Compilazione a carico del Comando della Polizia locale di Pieve Emanuele

Competenza

La competenza per quanto riguarda l'istituzione del Vigile di quartiere è comunale.

Motivo dell'Esclusione dal Ciclo del Bilancio Partecipativo

Per la parte tecnica si individuano 2 problemi di fondo:

1. con la pianta organica della Polizia locale completamente ricoperta dal personale l'intervento non è attualmente possibile
2. per poter garantire una copertura di tutto il territorio con servizio di pronto intervento, con la copertura di 15 ore di servizio dal lunedì al sabato con un sistema di turnazione, non è possibile distogliere il personale per istituire un nuovo servizio quale il Vigile di quartiere

Attuazione nel corso del 2005

La possibilità di assumere nuovo personale è messa seriamente in discussione dal provvedimento di blocco delle assunzioni nella Pubblica Amministrazione previsto dalla Legge Finanziaria 2005, provvedimento previsto al fine di trovare la copertura finanziaria della riforma fiscale che entrerà in vigore dal 2005.

Sarà comunque premura di questo servizio cercare di aumentare la presenza nella zona di Fizzonasco nelle ore di maggiore necessità.

Per quanto riguarda la questione della sicurezza nelle aree verdi si rimanda anche alla proposta Cittadina "Rilancio parchi pubblici"

SCHEDA SI1

“CAMPO DI PALLACANESTRO ALL’APERTO”

PRIORITÀ DI QUARTIERE

Individuata nei quartieri: incis

Inserimento nel ciclo del Bilancio Partecipativo	NO
Capitolo di riferimento e origine	/
Stanziamiento previsto	/

Descrizione

Realizzazione di un campo di pallacanestro all’aperto ad accesso libero

Finalità

Destinatari

I cittadini del quartiere Incis

Soggetti coinvolti dalla proposta ed eventuale TPP

Settori dell’Amministrazione:
- Politiche Territoriali

Motivo dell’Esclusione dal Ciclo del Bilancio Partecipativo

L’opera può essere realizzata in autonomia dall’Amministrazione Comunale.

Tuttavia, la realizzazione di impianti sportivi all’aperto non rientra nelle priorità immediate previste dal settore delle politiche territoriali, per lo meno nel quartiere Incis.

Infatti, nel corso del prossimo anno si procederà alla realizzazione della prima parte del Parco Urbano di via Leoncavallo, per cui già esiste una progettazione esecutiva che prevede una serie di attrezzature per il gioco e per la realizzazione di spettacoli pubblici.

Attrezzature propriamente sportive potrebbero invece essere realizzate nella seconda parte (al di là della via Roma) che seguirà la prima in ordine temporale.

Ricordiamo comunque come il problema della manutenzione di questo tipo di attrezzature (come nel parco di via dei Gigli, quartiere Rose, che sporadicamente subisce atti di vandalismo) sia oggetto della proposta di affidarne la custodia a volontari Pievesi (la proposta cittadina n°8).

Attuazione nel corso del 2005

Una prima parte di attrezzature pubbliche verranno realizzate nel quartiere Incis nell’ambito del Piano di Recupero Urbano.

L’ipotesi di realizzare un campo da Basket è invece rimandata all’anno seguente.

SCHEDA SI2

“SPAZIO PER ANZIANI”

PRIORITÀ DI QUARTIERE

Individuata nei quartieri: Incis

Inserimento nel ciclo del Bilancio Partecipativo	NO
Capitolo di riferimento e origine	/
Stanziamiento previsto	/

Descrizione

Apertura di un centro per anziani, munito di campo bocce, spazio libero, campo gioco polisportiva, centro ascolto, sala lettura, locale cinema.

Finalità

Sopperire alla mancanza di spazi e attività per gli anziani

Destinatari

I cittadini della fascia anziana del quartiere Incis

Soggetti coinvolti dalla proposta ed eventuale TPP

Settori dell'Amministrazione:

- Politiche Territoriali
- Servizi alla Persona

Motivo dell'Esclusione dal Ciclo del Bilancio Partecipativo

La questione degli spazi che l'amministrazione può mettere a disposizione per attività di associazioni e gruppi di cittadini pievesi è da confrontarsi con la reale disponibilità del patrimonio demaniale.

Il Comune di Pieve Emanuele, è proprietario di un numero molto limitato di immobili, i quali vengono utilizzati in maniera polifunzionale, in modo da permettere la realizzazione di attività anche molto diverse tra di loro.

Non esiste al momento uno spazio espressamente dedicato ad attività di tipo ludico-sociale, e le possibilità offerte fin'ora sono sempre state costrette al riutilizzo di luoghi con una destinazione originaria assai differente.

Per fare qualche esempio basti pensare al fittissimo calendario delle palestre nelle Scuole del territorio, alla sala teatro che è anche la sede del Consiglio Comunale o ai corsi di yoga che addirittura si tengono nella saletta conferenze che di giorno ospita i momenti di formazione del personale comunale.

L'Amministrazione Comunale ha deciso di ovviare a questo problema procedendo all'acquisto di un immobile di proprietà privata, la ex Centrale Termica di via Donizetti, su cui oggi sono partiti i lavori di ampliamento e ristrutturazione, nell'ambito del Piano di Recupero Urbano del Quartiere ex-INCIS.

Questo spazio sarà quindi dedicato ad attività di tipo ludico e sociale, mantenendo però una struttura polifunzionale, in modo da poter diversificare le sue attività a seconda della tipologia di frequentatori.

Un quadro preciso delle attività che si andranno a realizzare al suo interno, si andrà definendo man mano che ci si avvicinerà alla conclusione dei lavori, prevista non prima dell'autunno 2006.

Il progetto esecutivo di ristrutturazione della ex Centrale Termica è comunque un primo strumento utile a comprendere le potenzialità di questo spazio, che sicuramente avrà il compito di rispondere alle esigenze espresse dalle fasce della popolazione che maggiormente chiedono spazi di socialità, cioè i giovani e gli anziani di Pieve Emanuele.

Attuazione nel corso del 2005

I lavori di ristrutturazione sono ai nastri di partenza. L'utilizzo degli spazi della Centrale Termica sarà possibile solo a partire dalla conclusione del 2006.

SCHEDA SP1	"UN PARCHEGGIO IN PIÙ"
-------------------	-------------------------------

PRIORITÀ DI QUARTIERE

Individuata nei quartieri: Pini

Inserimento nel ciclo del Bilancio Partecipativo	NO
Capitolo di riferimento e origine	/
Stanziamiento previsto	/

Descrizione

Adibire il restante spazio davanti al civico 7 a parcheggio

Finalità

La proposta ha la finalità di sopperire alla difficoltà di parcheggio del quartiere

Destinatari

I cittadini del quartiere dei Pini muniti di automezzi

Soggetti coinvolti dalla proposta ed eventuale TPP

Compilazione a carico dei Funzionari competenti nei Settori:

- Politiche Territoriali

Motivo dell'Esclusione dal Ciclo del Bilancio Partecipativo

La proposta non può essere considerata fattibile poiché l'area in questione non è di proprietà demaniale e ha una destinazione di edilizia residenziale, destinazione confermata nel progetto di Variante Generale al Piano Regolatore Generale, approvato definitivamente con deliberazione consiliare n°. 64 del 18.03.2004.

SCHEDA SR1	"MERCATO"
-------------------	------------------

PRIORITÀ DI QUARTIERE

Individuata nei quartieri: Rose

Inserimento nel ciclo del Bilancio Partecipativo	NO
Capitolo di riferimento e origine	/
Stanziamiento previsto	/

Descrizione

Istituzione di un mercato in via delle Rose

Finalità

La proposta intende sopperire alla mancanza di negozi nel quartiere e alla lontananza di quelli esistenti, raggiungibili solamente con mezzi pubblici o veicoli privati

Destinatari

I cittadini del quartiere delle Rose

Soggetti coinvolti dalla proposta ed eventuale TPP

Settori dell'Amministrazione:
- Attività Produttive

Motivo dell'Esclusione dal Ciclo del Bilancio Partecipativo

L'istituzione del Regolamento sui mercati è di competenza dell'Amministrazione Comunale, il regolamento deve essere approvato dal Consiglio Comunale.

La proposta, del resto già emersa nel corso dello scorso anno, è stata accolta dalla Commissione Permanente sulle attività produttive, che nel corso dell'ultimo anno ha messo mano al Regolamento.

La bozza del nuovo regolamento (in allegato) prevede quindi la possibilità di istituire un mercato settimanale in via delle Rose.

Una volta che la stessa avrà completato il suo iter istituzionale con l'approvazione da parte del Consiglio Comunale, sarà quindi cura dell'Assessorato competente prendere le misure necessarie a dare la giusta pubblicità a tale opportunità presso gli operatori dei mercati ambulanti.

Attuazione nel corso del 2005

Il regolamento entrerà in vigore dopo il voto consiliare, presumibilmente nella prima metà del 2005

SCHEDA SR2	"SPAZIO SERALE GIOVANILE"
-------------------	----------------------------------

PRIORITÀ DI QUARTIERE

Individuata nei quartieri: Rose

Inserimento nel ciclo del Bilancio Partecipativo	NO
Capitolo di riferimento e origine	/
Stanziamento previsto	/

Descrizione

Apertura di centro di ritrovo giovanile serale (tipo bar, sala giochi) o locale serale come mini discoteca (basta che sia aperto una volta a settimana)
 Ripristino cestelli da basket, campo da calcio nel parchetto di via Gigli e introduzione nuove attrezzature (es. pista go-kart, pista di pattinaggio, sala sport)

Finalità

Sopperire alla mancanza di luoghi e/o attività rivolte dei giovani nel quartiere di via delle Rose

Destinatari

I cittadini della fascia giovane in particolare del quartiere delle Rose

Soggetti coinvolti dalla proposta ed eventuale TPP

Gruppo informale di giovani

Settori dell'Amministrazione: Servizi alla persona

Motivo dell'Esclusione dal Ciclo del Bilancio Partecipativo

Il Comune ha la possibilità di intervenire autonomamente sulle politiche giovanili del territorio, tuttavia una parte delle richieste (ad es. aprire un bar o una pista di go kart) possono essere esaudite esclusivamente dall'iniziativa di soggetti privati. Le attività di educativa di strada vengono invece coordinate nell'ambito del Piano di Zona sovracomunale.

Il problema specifico del quartiere di via delle Rose è la difficoltà di collegamento con il resto del territorio urbanizzato, dovuta al passaggio della SS e alla presenza di enormi palazzi dismessi di proprietà privata.

Il problema è aggravato dal fatto che in questo quartiere non esistono edifici di proprietà comunale: pertanto la realizzazione di attività e iniziative rivolte ai giovani deve necessariamente coinvolgere soggetti privati del territorio.

L'ipotesi in questione è la messa in contatto un gruppo di giovani (in maggioranza minorenni) che ha partecipato all'Assemblea di via delle Rose, con gli educatori della Cooperativa la Giostra, che è operativa sul territorio di Pieve Emanuele con il progetto "Ci sono anch'io" operativo su tutta la zona dalla primavera 2004.

Al fine di identificare un luogo fisico per la realizzazione delle attività si ipotizzano due soluzioni complementari:

- attività all'aperto: nell'area comunale destinata a verde attrezzato di via dei Gigli, dove già esistono delle strutture sportive gratuite (campo da basket, rampa per skateboard) che tuttavia versano in cattive condizioni .

- attività al chiuso: presso la sede dell'Associazione Progetto Quartiere, di cui è già stata verificata la disponibilità, posta la condizione di individuare delle figure che si rendano formalmente responsabili delle attività svolte dal gruppo di giovani. Tali figure potrebbero quindi essere identificate nei suddetti educatori.

Attuazione nel corso del 2005

Nel corso del mese di Novembre 2004 sono stati attivati i primi contatti tra il gruppo e gli educatori, che proseguiranno nel corso del 2005.

Il costo dell'intervento potrà essere calcolato solo in un secondo momento, quando si sarà raggiunta una miglior definizione delle attività.

SEZIONE III

Priorità cittadine escluse dal voto

SCHEDA 5	"PENSILINA ALLA FERMATA PIEVE CENTRO"
-----------------	--

PRIORITÀ CITTADINA

Individuata nei quartieri: Fizzonasco

Inserimento nel ciclo del Bilancio Partecipativo	NO
Capitolo di riferimento e origine	/
Stanziamiento previsto	/

Descrizione

Creazione di una pensilina alla fermata di Pieve Centro

Finalità

Protezione da pioggia/vento per tutti i cittadini in attesa alla fermata

Destinatari

I cittadini di Pieve che utilizzano i mezzi pubblici, in particolare i pendolari e gli studenti

Soggetti coinvolti dalla proposta ed eventuale TPP

Singoli cittadini

Settori dell'Amministrazione comunale: Politiche Territoriali

Motivo dell'Esclusione dal Ciclo del Bilancio Partecipativo

Appartenendo la proposta alle attività di ordinaria amministrazione, viene esclusa dalla votazione finale per il Bilancio Partecipativo

Attuazione

Il Settore Competente ha comunicato che la pensilina sarà realizzata con i fondi utilizzati dal settore Lavori Pubblici per la manutenzione dell'arredo urbano.

SCHEDA 10	“CONTRIBUTO COMUNALE PER ORATORI ESTIVI”
------------------	---

PRIORITÀ CITTADINA

Individuata nei quartieri: Fizzonasco

Inserimento nel ciclo del Bilancio Partecipativo	NO
Capitolo di riferimento e origine	/
Stanziamiento previsto	/

Descrizione

Stanziamiento di un contributo comunale a favore degli oratori delle tre parrocchie presenti sul territorio pievesi per l'organizzazione del Centro Ricreativo Estivo

Finalità

Sgravio dei costi sostenuti dalle famiglie di lavoratori nei periodi estivi

Destinatari

Le famiglie pievesi di lavoratori e i propri figli

Soggetti coinvolti dalla proposta ed eventuale TPP

parrocchia S. Paolo Apostolo, parrocchia S. Alessandro e parrocchia Maria Immacolata

Compilazione A carico dei Funzionari competenti nei Settori: Servizi alla persona

Motivo dell'Esclusione dal Ciclo del Bilancio Partecipativo

La proposta è esclusa per il seguente motivo:

L'Amministrazione Comunale eroga il servizio di Centri Ricreativi Diurni Estivi per Ragazzi. I Centri ricreativi diurni estivi oltre a rispondere al bisogno espresso dalle famiglie di assistenza e custodia dei minori durante il periodo delle vacanze scolastiche, offrono ai ragazzi opportunità di ricreazione e di svago, attraverso attività formative e socializzanti quali laboratori (danza, espressione artistica e musicale, psicomotricità ...), giornate di piscina, escursioni e gite. La realizzazione del servizio è appaltata biennialmente al soggetto che si aggiudica il bando di gara predisposto appositamente (in allegato il bando per il biennio 03/04): lo stanziamento predisposto dal Comune supera annualmente gli € 70.000. L'amministrazione ritiene in tal modo di sopperire al bisogno delle fasce d'età 3 – 12 anni.

Il regolamento per il bilancio partecipativo ammette alla votazione finale **solo le proposte che non pongono limiti di fruibilità a nessuna fascia della popolazione**, avendo come destinatari l'intera cittadinanza o tutt'al più i cittadini del proprio quartiere.

Per come si configura secondo la documentazione presentata dalla parrocchia S. Paolo Apostolo il 7/04/04 con protocollo n° 10929 e segnatamente il punto 2° della bozza di regolamento presentata che recita: "l'Oratorio Estivo è un ambiente cristiano, in cui si cerca di imparare a vivere secondo il Vangelo, con la preghiera, il servizio e la condivisione", il servizio di C.R.E. si rivolge espressamente alla fascia di cittadini di religione cattolica che, per quanto probabilmente maggioritaria, rimane comunque esclusiva rispetto al resto della cittadinanza.

Si ritiene invece che, qualora, si decidesse di implementare il servizio tramite l'erogazione di un eventuale servizio aggiuntivo di C.R.E. in seguito alla rilevazione di tale bisogno, la gestione dello stesso dovrebbe essere effettuata secondo gli stessi standard di qualità definiti dal Bando di Gara per il servizio già attivo.

L'erogazione di un contributo agli oratori di Pieve per la gestione dei Centri diurni estivi o per la realizzazione di altre attività è quindi rimandata alla discrezionalità dell'Assessorato alla Cultura che la potrà finanziare solo con la parte di bilancio del Settore Cultura che non sia già stata determinata dal ciclo del Bilancio Partecipativo.